

CRITERI DI PRIORITÀ

Sono ammesse a contributo le richieste riportate nella graduatoria predisposta sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda, fino al raggiungimento delle risorse assegnate alla Provincia Autonoma di Trento attraverso il Programma di Sostegno Nazionale al settore vitivinicolo:

La valutazione della domanda di aiuto, sulla base della documentazione prodotta dal richiedente, sarà espressa attraverso l'assegnazione di punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:

	Criteri adottati	Punteggio
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento delegato (UE) 2016/1149).	30
2	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012; 5 punti o in alternativa Produzioni Biologiche in conversione ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012; 3 punti o in alternativa Ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa: Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI); 2 punti.	MAX 5
3	Produzioni vitivinicole a DOP, IGP. a) Beneficiario che nell'ultima campagna vendemmiale ha rivendicato oltre il 10 % vino con le seguenti denominazioni, in rapporto al vino prodotto: Teroldego rotaliano DOC tutte le tipologie, Trentino Doc Nosiola, Trentino DOC Marzemino e Trentino Doc Müller Thurgau, tutte le tipologie; 20 punti b) Prevalenza DOC; 17 punti c) Prevalenza IGT; 14 punti. d) Prevalenza DOC e IGT; 10 punti	MAX 20
4	titolare o legale rappresentante di età compresa tra 18 e 40 anni al momento di presentazione della domanda.	5
5 a	Appartenenza a forme aggregative di filiera: con n. di conferenti fino a 100; punti 13 con n. di conferenti da 101 fino a 300: punti 15 con n. di conferenti maggiore a 300: punti 18.	MAX 18
5 b	Appartenenza a forme aggregative di filiera: Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP.	2
7	Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto.	10

Per accedere ai benefici della presente misura il beneficiario deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti. L'accesso al punteggio deve essere esplicitamente indicato dal beneficiario.

Specifiche relative ai criteri di priorità di cui sopra:

Per il criterio n. 1

La relazione tecnica, richiesta con circolari/istruzioni operative di A.G.E.A., firmata da un **soggetto abilitato** deve concernere tutte le azioni ammissibili.

Per il criterio n. 2

Si considerano unicamente le imprese che nell'ultima campagna vendemmiale hanno vinificato in percentuale maggiore uve prodotte con uno dei metodi indicati al criterio n. 2 (non cumulabili).

Per il criterio n. 3

si considerano le produzioni di vini DOP/IGP rivendicate desunte dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale disponibile (2018).

Per il criterio n. 4

si considera unicamente il legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda.

Per il criterio n. 5a

si considerano conferenti i fornitori di materia prima (uva) desunti dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale e/o i fornitori di vino e prodotti a monte (m.p.f., v.n.f.) desunti dai documenti di trasporto dei prodotti ricevuti nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di aiuto con le eccezioni sopra individuate.

In caso di dotazione finanziaria insufficiente a soddisfare tutte le richieste, si applica l'art. 4 comma 7 del D.M. del M.I.P.A.A.F. 14 febbraio 2017 n. 911 e ss.mm.ii..